

Rispetto alla precedente, diminuzione dei nuovi casi e dei decessi e migliora la situazione negli ospedali sia in area medica che in terapia intensiva. Tutti i dati del monitoraggio indipendente della Fondazione

Covid, Gimbe: contagi e ricoveri ancora in calo nell'ultima settimana

di **Selenio Cecere**

ROMA

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 20-26 gennaio 2023, rispetto alla precedente, una diminuzione dei nuovi casi (38.159 vs 51.888) e dei decessi (345 vs 495). In calo anche i casi attualmente positivi (251.970 vs 300.050), le persone in isolamento domiciliare (247.684 vs 294.820), i ricoveri con sintomi (4.081 vs 5.003) e le terapie intensive (205 vs 227). Rispetto alla settimana precedente, ecco le variazioni: decessi: 345 (-30,3 per cento), di cui 28 riferiti a periodi precedenti; terapia intensiva: -22 (-9,7 per cento); ricoverati con sintomi: -922 (-18,4 per cento); isolamento domiciliare: -47.136 (-16 per cento); nuovi casi: 38.159 (-26,5 per

cento); casi attualmente positivi: -48.080 (-16 per cento). «I nuovi casi settimanali - dichiara **Nino Cartabellotta**, presidente Fondazione Gimbe - si confermano in ulteriore calo (-26,5 per cento): dai quasi 52 mila della settimana precedente scendono a quota 38 mila, con una media mobile a 7 giorni sopra i 5 mila casi al giorno». I nuovi casi diminuiscono in tutte le Regioni ad eccezione dell'Abruzzo (+4,4 per cento); dal -9,4 per cento della Provincia Autonoma di Bolzano al -46,9 del Molise. In 7 Province si registra un aumento dei nuovi casi: dal +1,4 per cento di Piacenza al +71,4 di Chieti, mentre nelle restanti 100 Province si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -2,8 per cento di Lodi al -63,6 per cento di Campobasso). In nessuna Provincia l'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti. Calo del numero

dei tamponi totali (-11,4 per cento): da 687.233 della settimana 13-19 gennaio 2023 a 608.732 della settimana 20-26 gennaio 2023. I tamponi rapidi sono diminuiti del 13,3 per cento (-72.079), mentre quelli molecolari del 4,4 per cento (-6.422). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività si riduce dal 6,3 per cento al 5,9 per i tamponi molecolari e dal 7,9 per cento al 6,4 per gli antigenici rapidi. «Sul fronte degli ospedali - dice Marco Mosti, direttore operativo Fondazione Gimbe - continua a scendere il numero dei ricoveri sia in area medica (-18,4 per cento) che in terapia intensiva (-9,7 per cento)».

Giù i tamponi
-11,4%:
da
687.233
sono
passati
a 608.732

Regione eccezione
In Abruzzo
+4,4%
Aumento
in sette
Province



Peso:32%